



Novo giardino di secreti curiosi et esperimentati. 1628

Torelli, Giovan Battista
Bologna: Moscatelli nelli Orefici, 1628

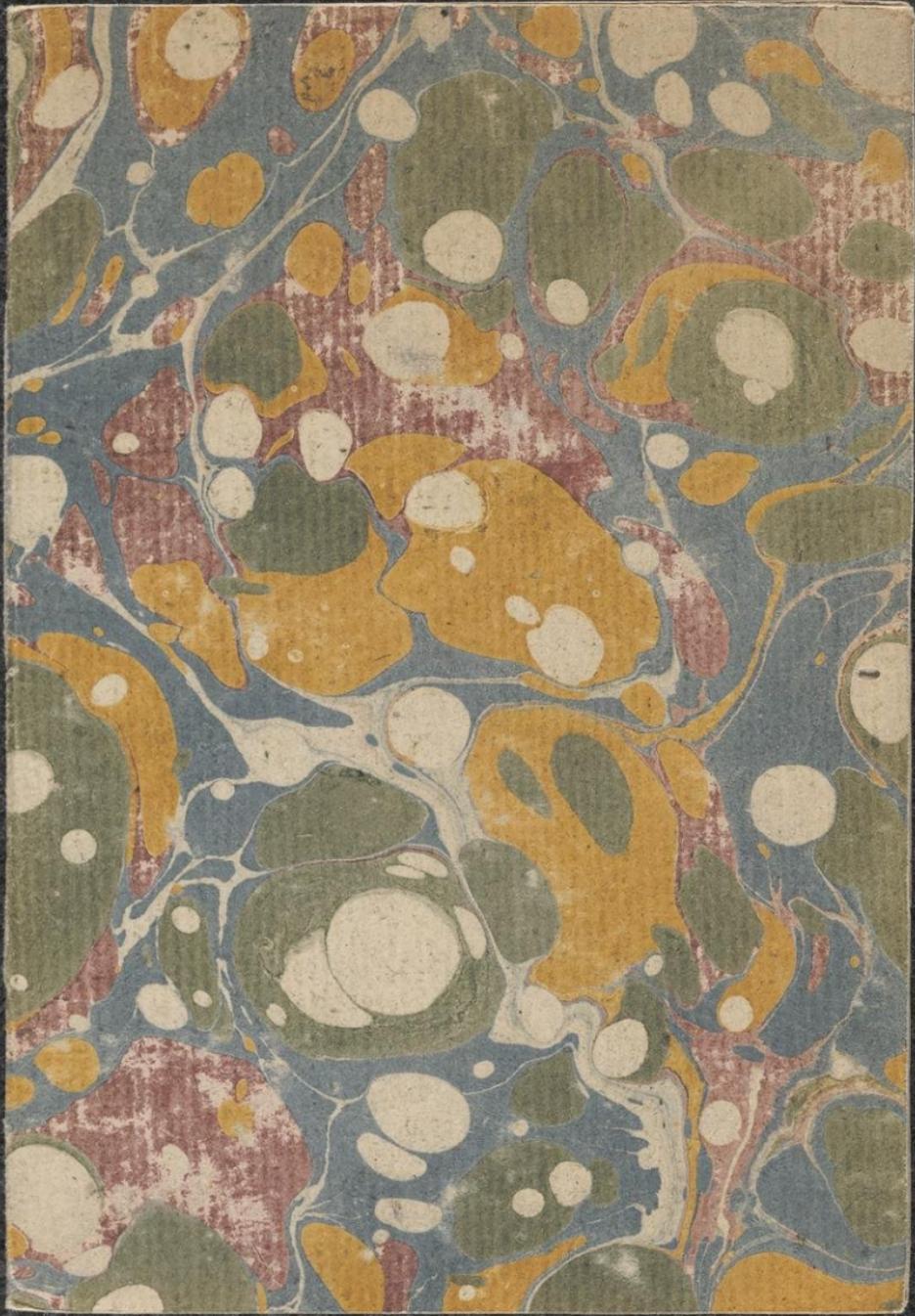
<https://digital.library.wisc.edu/1711.dl/TBXFIAMQL65SV8P>

<https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/>

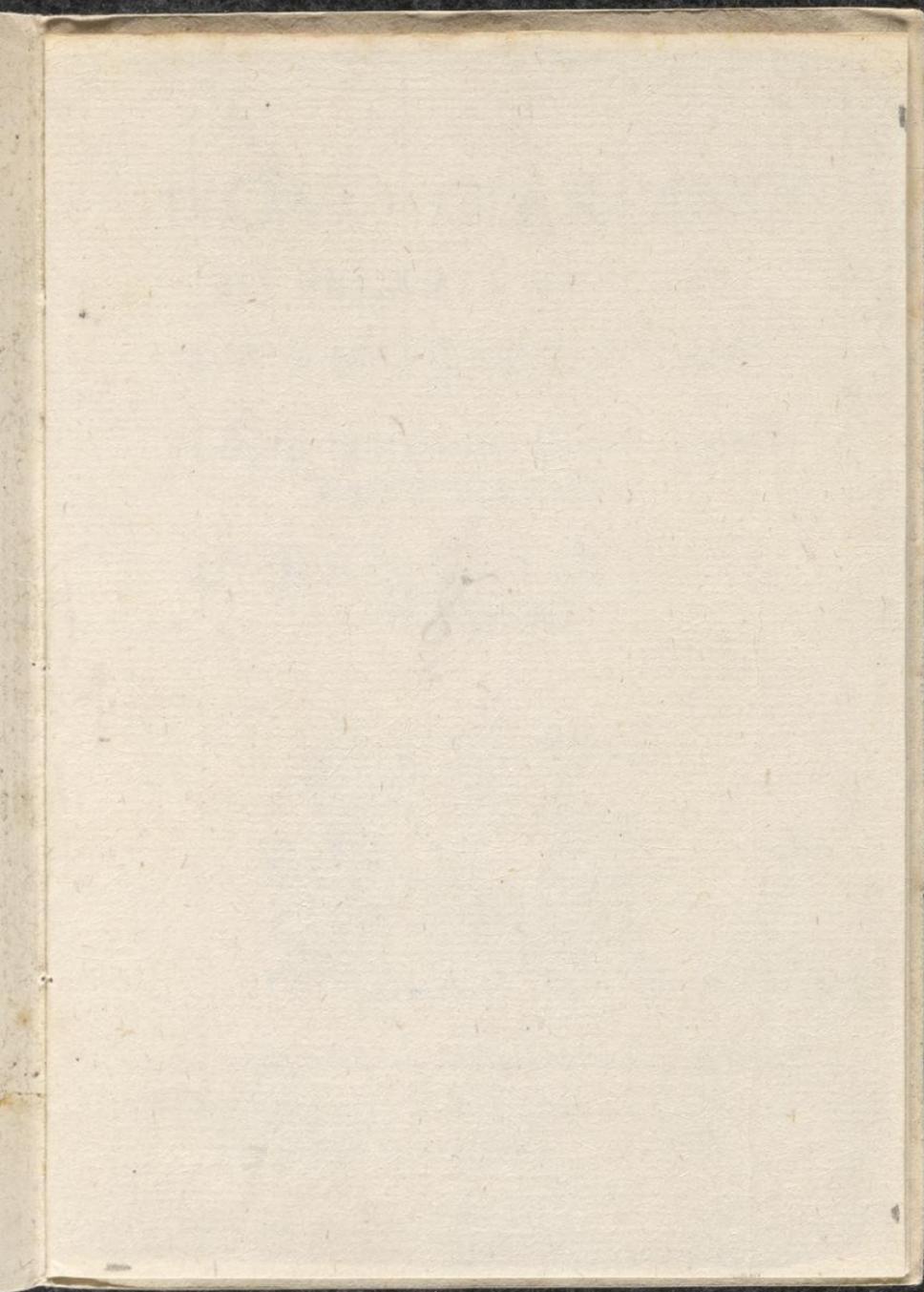
For information on re-use see:
<http://digital.library.wisc.edu/1711.dl/Copyright>

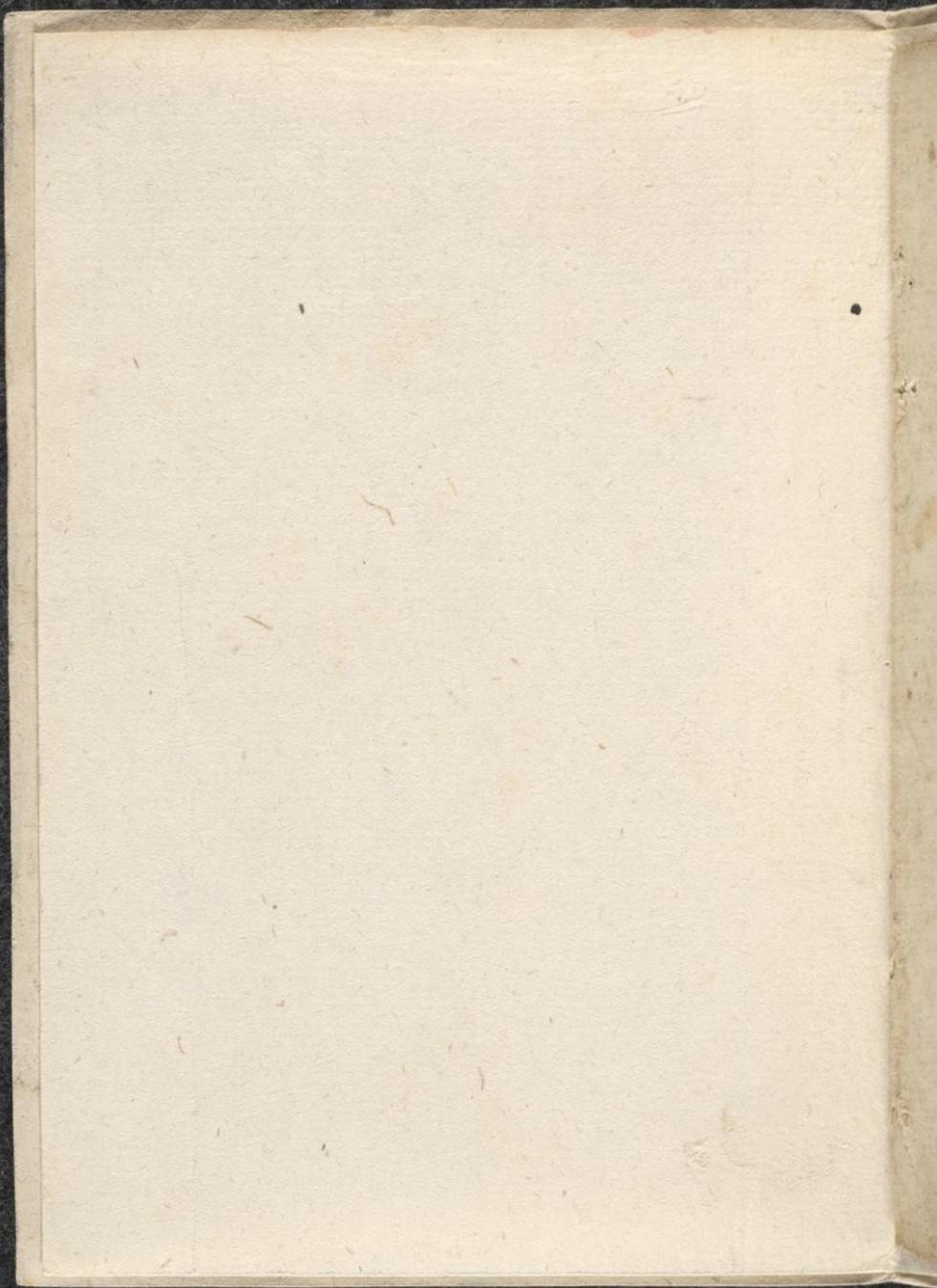
The libraries provide public access to a wide range of material, including online exhibits, digitized collections, archival finding aids, our catalog, online articles, and a growing range of materials in many media.

When possible, we provide rights information in catalog records, finding aids, and other metadata that accompanies collections or items. However, it is always the user's obligation to evaluate copyright and rights issues in light of their own use.



245
n. 2
1/22





NOVO GIARDINO
DI SECRETI CVRIOSI,
ET ESPERIMENTATI

Posti in luce da me Gioan Battista
Torelli Venitiano;

A^o REQVISITIONE
De Curiosi.



In Bologna, per li Moscatelli nelli Orefici.
Con licenza de' Superiori. 1628.

anno 1610. illa illa solitudo reg. exponit ad
5181

t



Far arder vn fazzoletto , & non pigli
ra niente .

Pigliara aqua vita , & bagnate tutto il
fazoletto dateli fusco con vn moco
che vedrete l'effetto .

2 A far che le zenzale non mordino in
tempo del estate .

Pigliate succo di limone , & bagnate la faccia , &
oue non volete vi mordino che vedrete l'effetto .

3 A far diuentar vn garofolo Rosio Bianco .

Pigliate solfere accendente lo ponetelo sopra il gare-
falo sarà bianco .

4 A far entrar vn ouo crudo in vna ; Caraffa senza
Romperla .

Pigliate acetto forte , & poneteus dentro l'ouo
per ore vintiquattro cauatelo poi che sarà come
pasta , & destramente il ponereté nella Caraffa bu-
tateli poi sopra aqua frescha che ritornerà come
prima .

5 A far entrar vn popone mela melarancio vua , & se-
nile in vna Caraffa .

Pigliate vna Caraffa , & quando il frutto che ve-
lete por dentro sarà in fiore sopra l'arbero lo po-
rere nella caraffa legandola con spago che crescerà
il frutto in la largezza , & e cosa bella da vedere .

6 Fat indorsientar le galine che parerano morte , &
tutti li uccelli che si piglierà con le mani .

Pigliate formento , & fatelo bolire in aqua vita
di tre eotte poi datelo à mangiar à poli che vedre-
te l'effetto , & il medemo effetto fà à qual si voglia
forte di uccello .

7 A far risuegħar le galine che hauete fatto la burla .
Pigliate acetto forte , & tocateli le narici del naso
che subito si riauerzano .

A 2 8 A con-

- 8 A conseruar lieveelli come vsano in Cipro che durano molti anni, & e cosa delcatissima.
- Pigliate quella qualità, & quantità di vecelli che volete conseruare pelati, & voti, che faranno farieli bolire fino abino perso il sangue poi leuatì che sono dal fuocho lasciateli rafredare poneteli in vaso di vetro o di terra, & poneteli sopra accetto forte lasciateli star tanto, che voi vedete, che l'ossa sarà diuenuta come la carne cauatteli poi l'accetso, & poneteli sopra strucco di porco o castrato, si conserueranuo quanto volete sono perfeti poi nel tegame o nel spiedo come volete cosa da Prencipe.
- 9 A conseruar la carne fresca in tempo di gran caldo per vna settimana; & due.
- Pigliate la carne, & fatelli dar vn bolo sino sìa fuori il sangue poi rafredata, che fard ponetela dentro la farina come la volete mangiar leuata, che l'hauete lauatela, & ponetela al fuocho.
- 10 A far, che quanti faranno sì vna festa tutti stranteranno.
- Pigliate eleboro bianco pistatelo, e fatelo in poluere minutamente, & ben stracciato butatele poi nella sala oue si bala o si fa festa che vedrete l'effetto.
- 11 A far comparir vna littera sopra vn foglio di carta acostandola al focho.
- Pigliate succhio di limone, & scriuete sopra la carta lasciatela rasciugare come volete veder l'effetto acostatela al focho che le littere daranno fuori.
- 12 A far arder il fuocho nel aqua che non si smorzerà sino che non volete.
- Pigliate Canfora, & ponetella in aqua dateli focho, che arderà benissimo.
- 13 A scriues secreto con la carta onta.

Pigliate

Pigliate mezo foglio di carta d' vno . & ligiermente ontatela da seno poi ponete quella parte vnta sopra la carta che volete scriterè , & con la pena ouero steccho scriuete che le lettere s'improntera come volette si vegi la littera pigliate cenere ouero poluere asciuta , & ontela sopra che comparira la litera.

24 A far vn'aqua che luminaera vna camera d' sala come una gran torcia ascesa.

Pigliate de quelle luciole che vanno la estate verso la sera volando per la verdura , & ponetelle in una Caraffa tanto che si piena ponetele poi nel lettame per giorni quindici d' venti cosi nella Caraffa cauatella poi , che vedrete essersi sfati li animaleti colatela , & ponetela in un altro vaso di vetro d' Cristale , che e cosa maravigliosa , & come ha fatto .

25 A far caminar una carta sopra una tauola .

Pigliate una guccchia sottile , & fateli dar la Calamita ponete quella guccchia tra la carta in locho che non si veda abiate voi un coltello che abi similmente la Calamita , & acostatelo ove auete posto la guccchia , & con bel modo andate caminando con il coltello che cosi la carta vi vien dietro .

16 A far flar una guccchia sopra l'acqua , & farla caminare .

Date la calamita bene a una guccchia sottile poi pigliatela con due dita giusto nel mezo , & andate in filo del aqua , & legiermente lasciatela andare che restera di sopra poi pigliate un coltello che abi la Calamita , & andate aprossimando alla guccchia che da per lei caminerà , & c'cosa bella .

17 A tagliar i bicchieri , che vi sta dentro il vino .

Pigliate il bicchiero , che volete tagliare , & con

vn poco di pietra, che si batte il fochio fateli con il taglio della pietra vn segno picciolo oue volrete principiare accostatesi la corda d'archibugio accesa al detto segno che subito il vetro si aprira, & andate a tornu il bicchiero che vedrete ad aprire.

18 A far stranutar vno cinquanta volte odorando una rosa o altro fiore.

Pigliate una Rosa o fior simile, & poneteli dentro eleboro biancho pillo, & straciato minutissimamente tanto quanto, e un grano di miglio, & dateli da odorar il fiore a cui volete far la burla che subito vedrete l'effetto, & e aprouato.

19 A far che uno non possa mangiar a una tauola.

Pigliate pomo quintido, & tocate la forcina coltello piato di quel che vollete far la burla che mai potra mangiar se non li vien muda ognicosa.

20 A far che uno non possa dormir nel letto.

Pigliate fior di pietra, & butateli legiermente nelli lenzioli a cui vollete far la burla che non potra mai star nel letto se non si muda.

21 A pigliar quanti pulici sono in una camera in quattro giorni.

Pigliate carta biancha, & poneteli sopra termentina tanto che la carta sia coperta, & copritene diversi fogli ponendone per ogni canto della camera, che la mattina vedrete li pulici sopra come formiche, che non si potrano partire, & e aprouato.

22 A far, che li Cauolini noo si possino cuocere.

Butali vino nella pentola oue bolono, che mai si Cuoceranno.

23 A cammar oue sono serpenti, che mai ti potranno nuocerte.

Piglia legno di frassene, & portale con te in mano.

- 24 A tagliar il fero con facilità fate infocar il fero poi
oue volete tagliarlo tocate con solfere in cana, che
vedrete il fero andare come aqua.
- 25 A far che la carne cotta pari piena di vermi viui.
Piglia corde di luto tagliate minute butale sopra la
carne calda che vedrai l'effetto.
- 26 Per li cali de piedi . & pori.
Scarnerai il calo atorno via , & il poro tanto, che ne
escha il sangue poi ponili sopra una goccia di oglio
di solfe, che mai più tornerà ditto calo , & se sentissi
dolore ontalo con vnguento rosato.
- 27 A far il vino gustofo di odore , & sapore cosa da
Prencipi.
Piglia vn Cedro , & intorno intorno empilo di garo-
foli intieritanto , che vadino dentro la mettā poni
detto cedro nella botte dal vino come non bole; , &
fa non tochi il vino che vedrà l'effetto.
- 28 A leuar la mufsa al vino piglia farina di miglio fane
una fogazetta ponila nella botte, che vedrai l'effetto.
- 29 A far accerto fortissimo in dieci giorni.
Piglia vn fassetino di radice di bieta , & fane pezzetti
minuti , & poneli nel vino .
- 30 A conoscer se vi è aqua nel mosto.
Piglia vn pero duro metilo nel mosto setandara à
fondo è segno di aqua se stà à gala è segno di puro.
- 31 A fare, che il vino si separi da l'aqua.
Piglia sangue di gallo nostrano falo sechare , & buta
alquanto di quella poluere nel detto vino inaquato,
che vedrai separarsi il vino da l'aqua , & è cosa gra-
tiosa da vedere .

I L F I N E.

19348915010

{ { { *gratia* } } *missi* } }

